

OLE LISLERUD – MARIAN HEYERDHAL ESPRESSIONI METAFORICHE

Inaugurazione: Sabato 4 Novembre 2023 - ore 17.30

Periodo: 4 novembre 2023 – 26 novembre 2023

Luogo: **GULLIarte – Via Nostra Signora dell'Olmo 5 - Savona**

Contatti: +39 019 812894 +39 347 8055044

info@gulliarte.it gulliatelier@gmail.com www.gulliarte.it

Orari: 11.30 – 13.00 | 15.30 – 19.30 | chiuso il lunedì mattina

Catalogo disponibile in galleria -Mostra a cura di Antonella Gulli

=====

SABATO 4 novembre alle ore 17.30 si inaugura la bipersonale degli artisti

Ole Liserud - Marian Heyerdahl - ESPRESSIONI METAFORICHE

presso la Galleria **GULLIarte, a Savona, in Via Nostra Signora dell'Olmo, 5.**

Ole Liserud e Marian Heyerdahl sono artisti di nazionalità Norvegese, di grande esperienza internazionale, raffinata cultura e provate capacità. Entrambi si sono confrontati con culture di genti e paesi diversi, conducendo esperienze lavorative in varie parti del mondo.

Dalle prime opere di Liserud ad oggi, si percepisce un filo conduttore costante, basato su iscrizioni, segni e simboli.

A partire dall'imponente *Lex Portalis* del Palazzo di Giustizia di Oslo (porcellana, 1992) all'odierna mostra *Espressioni Metaforiche* (GulliArte, Savona, 2023), Liserud sperimenta la scrittura su materiali diversi, spaziando dalla porcellana al vetro, metallo, alluminio, carta e tela. Con l'intenso lavoro di parecchi anni a Pechino (dal 2002), il suo interesse per la scrittura e i segni si è sviluppato anche attraverso la pittura e la calligrafia, senza cadere negli stilemi calligrafici tipici dell'Oriente, pur subendone il fascino e l'energia.

Liserud ha scelto di approfondire, per la mostra odierna, le tre lettere dell'alfabeto A, B e C, fortemente primarie e assai strettamente permeanti la nostra cultura e la nostra identità. La sua riflessione sul rapporto immediato e pure complesso fra valore simbolico del linguaggio e identità culturale collettiva testimonia la sua continua, intensa e sagace ricerca relativa alla propria individuale identità.

Nelle opere della Heyerdahl, gli aspetti formali ed estetici del lavoro sono legati alla semplicità delle forme e alla tecnologia semplice delle civiltà primarie che si esprimono in antitesi rispetto all'ambiente ipermoderno di oggi. Le sue opere rispecchiano il suo coinvolgimento politico e sociale, esprimendosi attraverso forme organiche, ove l'uso peculiare dei materiali aiuta a rafforzare il messaggio.

Ha lavorato a diversi progetti di scala monumentale, come ad esempio:

Omaggio all'Adobe (1996), realizzando una scultura architettonica praticabile, con blocchi di argilla e paglia in un villaggio del Gambia. Nel 1998 realizza un'installazione monumentale dal titolo "The Wall" con materiali poveri (paglia e argilla) al Centro Henie Onstad di Oslo:

The Terracotta Woman (2006), consta di un esercito di 67 soldati di terracotta a grandezza naturale ispirati all'Armata di Xian, modellati con sembianze femminili, esprimendo un forte messaggio relativo alle sofferenze causate dalla guerra.

Entrambi gli artisti, già docenti presso l'Accademia Nazionale di Arte e Design di Oslo, sono attualmente residenti nell'incantevole borgo di Colla Micheri, presso Andora, con vista sull'isola della Gallinara (luogo scelto nel 1958 dal padre di Marian, l'esploratore Thor Heyerdahl, come residenza della propria famiglia, ove cui sostare al rientro dai suoi viaggi).

La passione di Thor per la conoscenza di genti e culture diverse, sono l'eredità di Marian e si rispecchia nel suo lavoro.